

C O M U N E D I G I O I
PROVINCIA DI SALERNO
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
UFFICIO TECNICO
Sez. Servizi e Manutenzioni

SERVIZIO MANUTENZIONI	UFFICIO SEGRETERIA
DETER. DI LIQUIDAZIONE	PROT. GEN. DETERMINAZIONI
N. 23 DEL 26.03.2009	N. DEL
N. 30 PROT. GEN. DEL 03-04-2009	

OGGETTO: LEGGE 219/81 E 12/88 – LAVORI DI RIPRISTINO FUNZIONALE FABBRICATO SITO ALLA LOCALITA' "S. PIETRO" – LIQUIDAZIONE SOMME.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che con disposizione n. 128 del 15.10.2008 è stato concesso un contributo complessivo di €. 6.594,54 per i lavori di cui alla legge indicata in oggetto e per l'immobile di che trattasi;

CHE i lavori sono stati ultimati e il titolare del contributo ha presentato la richiesta del saldo finale con relative competenze tecniche;

RITENUTO necessario liquidare quanto suindicato;

Visto la legge 142/90 come modificata;

Visto la legge 241/90 come modificata;

Visto il D.lvo n. 29/93 come modificato;

Visto il D.lvo n. 77/95 come modificato;

Vista la legge n. 127/95;

Visto il Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione di G.C. n. 165 del 30.08.1997;

Visto il decreto n. 3026 del 30.07.2004 del sig. Sindaco sulle attribuzioni delle funzioni;

Visto la delibera di G.C. n. 83 del 28.12.98;

D E T E R M I N A

- 1- Di liquidare, per i motivi suesposti, a favore della ditta CAPO ELENA, nata a Gioi il 02.02.1930, la somma disponibile di €. 6.594,54 quale saldo finale dei lavori comprensivo delle competenze tecniche, giuste fatture agli atti.
- 2- Di far fronte alla spesa rispettivamente con gli interventi n. _____ del bilancio anno 2009.
- 3- Di trasmettere copia della presente all'Ufficio Ragioneria per gli ulteriori atti consequenziali e per conoscenza al sig. Sindaco e Segretario Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
IL TECNICO COMUNALE
-GEOM. RAFFAELE BARBATO-



Comune di GIOI. (Prov. SALERNO.)

Determinazione del responsabile del procedimento unico

N. 30 Data 31.03.2009.	Individuazione degli elementi del contratto e dei criteri di selezione per l'affidamento dei lavori. <i>Prot. Gen. n° 37 del 08-04-2009</i>
---------------------------	--

L'anno duemilanove, il giorno trentuno, del mese Marzo, nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO UNICO

(Ai fini del presente atto, per «CODICE DEI CONTRATTI» si intende il «Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture», emanato con D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni).

Premesso che, nel programma triennale dei lavori di cui all'art. 128 del codice dei contratti è prevista l'esecuzione dei lavori di: LAVORI DI ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE A GIOI CAPOLUOGO E FRAZIONE CARDILE - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 72.000,00;

Visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 41, in data 20.04.2006, esecutiva, il sottoscritto, in relazione al disposto dell'art. 10 del codice dei contratti veniva nominato responsabile del procedimento unico per l'esecuzione dei detti lavori;

Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.
4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.";

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.
2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.";

Visto l'art. 253, comma 3, del codice dei contratti che testualmente recita:

"3. (Comma così modificato dall'art. 2, c. 1, lettera ggg.1), del D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113) Per i lavori pubblici, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 5, continuano ad applicarsi il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, il decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e le altre disposizioni regolamentari vigenti che, in base al presente codice, dovranno essere contenute nel regolamento di cui all'articolo 5, nei limiti di compatibilità con il presente codice. Per i lavori pubblici, fino all'adozione del nuovo capitolato generale, continua ad applicarsi il decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, se richiamato nel bando, nei limiti di compatibilità con il presente codice.";

Ritenuto di dovere dare corso alle procedure per l'affidamento del contratto;

Visto che per il detto contratto trovano applicazione le norme della parte seconda del Codice e, in particolare il Titolo II "Contratti sotto soglia comunitaria" nonché il Titolo III "Disposizioni ulteriori per i contratti relativi ai lavori pubblici" della parte II;

Visto l'art. 122, comma 7-bis, del codice dei contratti, inserito dall'art. 1, comma 10-quinquies, del D.L. 23.10.2008, n. 162, che testualmente recita:

"7-bis. I lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono aspiranti idonei in tale numero.";

Ritenuto opportuno, al fine anche di velocizzare le procedure di appalto, avvalersi della facoltà concessa

dalla norma soprariportata;

Vista la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti di lavori pubblici, n. 5, in data 8 ottobre 2008 e ritenuto che, non essendo caratterizzato l'appalto da un particolare valore tecnologico e svolgendosi secondo procedure largamente standardizzate, il perseguimento delle esigenze dell'Amministrazione, a garanzia anche del rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento in condizioni di effettiva trasparenza, può essere assicurato ricorrendo, per la selezione della migliore offerta, al criterio del prezzo più basso in applicazione dell'art. 82 del codice dei contratti;

Ritenuto altresì, in relazione al disposto dello stesso art. 57, comma 6, di dovere individuare, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e selezione almeno cinque operatori economici da invitare a presentare offerta;

Vista la deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 24 gennaio 2008 (G.U. 28.01.2008, n. 23), avente per oggetto "Entità e modalità di versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2008)" con la quale la contribuzione dovuta è stata fissata nella misura di cui al seguente prospetto:

Importo posto a base di gara compresi gli oneri per la sicurezza (in migliaia di euro)	Quota per le stazioni appaltanti (in euro)	Quota per ogni partecipante (in euro)
da 150 fino ad un importo inferiore a 500	150,00	20,00
da 500 fino ad un importo inferiore a 1.000	250,00	40,00
da 1.000 fino ad un importo inferiore a 5.000	400,00	70,00
Oltre 5.000	500,00	100,00

~~Visto il vigente regolamento comunale sui contratti;~~

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Visto il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Visto lo Statuto Comunale;

DETERMINA

1° In relazione al combinato disposto dell'art. 192 del T.U. emanato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del codice dei contratti, vengono individuati ed indicati gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto ai fini dell'affidamento del contratto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE A GIOI CAPOLUOGO E FRAZIONE CARDILE - IMPORTO COMPLESSIVO EURO 72.000,00.-
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/a	ADEGUAMENTO E SIST. IMPIANTI DI DEPURAZIONE.
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	PUBBLICA
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c.1/b	DURATA - OBBLIGHI - CORRISPETTIVO - PENALI.-
CRITERIO DI SELEZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI	Codice dei contratti Articolo 54	La selezione degli operatori economici viene fatta con la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in applicazione del combinato disposto degli artt. 122, comma 7-bis, e 57 del codice dei contratti.
CRITERIO DI SELEZIONE	Codice dei contratti	La selezione dell'offerta migliore viene fatta con il sistema del prezzo più basso in applicazione dell'art. 82 del codice dei con-

Di far fronte alla spesa con le somme che la Cassa DD.PP. ha erogato per complessivi € 15.019,02 relativi ai mutui di cui all'oggetto e così come da note allegate.-

Di trasmettere copia della presente al responsabile dell'area finanziaria, al Sindaco e al sig. Segretario Sede.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
IL TECNICO COMUNALE
-GEOM. RAFFAELE BARBATO-

